

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

RELAZIONE ARTISTICA 2015

Il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Risanamento è stato il primo riferimento della programmazione culturale e artistica 2015: attuando mirati criteri di efficacia e di efficienza nell'ideazione e nella gestione dei progetti lirici e sinfonici è stato possibile realizzare un sensibile aumento della produttività nel rispetto dei vincoli di budget. Contestualmente, analizzando la storia della Fondazione del Maggio Musicale Fiorentino e il suo rapporto con la città, si è lavorato ad un nuovo modello di strategia di offerta artistica che nei prossimi anni verrà ulteriormente sviluppato, finalizzato all'armonizzazione nel corso dell'anno dei diversi moduli, quali il teatro festival, il teatro a stagione e il teatro di repertorio.

Punto centrale della programmazione culturale e artistica della Fondazione è stato il 78° Maggio Musicale Fiorentino il cui principale ambito d'indagine ha insistito su di una ricognizione nel panorama musicale novecentesco e contemporaneo riferita ad un contesto ricco di nessi e relazioni illuminanti con il classicismo viennese. Dalla certezza del linguaggio e della forma del periodo classico alla frammentazione estetica e alla ricerca spesso inquieta dei nostri tempi, il percorso del festival 2015 si è snodato attraverso alcune delle composizioni più conosciute di Franz Joseph Haydn, Wolfgang Amadeus Mozart, Ludwig van Beethoven impaginate accanto a lavori di Gustav Mahler, Benjamin Britten, Leonard Bernstein. Il Festival, che si è aperto il 27 aprile e si è concluso il 28 giugno, ha offerto una fitta programmazione, con eventi quotidiani nell'arco dei due mesi, impreziosita dalla presenza di grandi artisti: tra tutti ricordiamo Zubin Mehta, direttore principale della Fondazione, che ha diretto il *Fidelio* inaugurale e due concerti e Daniele Gatti, impegnato nel *Pelléas et Mélisande* ed in due concerti. Notevole è stato lo sforzo produttivo anche sotto il punto di vista scenotecnico: quattro sono stati gli allestimenti presentati, il *Fidelio* nella produzione del Palau de les Arts Reina Sofia di Valencia e tre nuove produzioni, *The Turn of the Screw*, *Candide* e *Pelléas et Mélisande* tra Teatro Goldoni ed Opera di Firenze. Significativo infine è stato l'impegno nel far tornare il Festival punto di riferimento della vita culturale della città, ospitando nel cartellone coproduzioni e collaborazioni con le principali istituzioni fiorentine tra le quali citiamo An.bi.ma., il Teatro della Pergola, Contempoartensemble, Tempo Reale per la manifestazione Maggio Elettrico, l'Accademia del fortepiano, gli Amici della Musica di Firenze, l'Orchestra Regionale Toscana, Teatro Studio Krypton, Fabbrica Europa,

A.C.E.R.M., Premio Vittorio Gui, l'Orchestra Giovanile Italiana, la Scuola di Musica di Fiesole.

Fidelio, l'opera in due atti di Ludwig van Beethoven su libretto di Joseph Sonnleithner, Stephan von Breuning e Georg Friedrich Treitschke tratto da *Léonore ou l'amour conjugal* di Jean-Nicolas Bouilly, ha inaugurato il 78° Maggio Musicale Fiorentino. Zubin Mehta, alla testa di Orchestra e Coro, ha aperto il festival con una produzione mai presentata in Italia (che prevedeva l'impiego anche di MaggioDanza) e curata da Pier'Alli per quanto concerne regia, scene, costumi e progetto video; per quanto riguarda le luci Pier'Alli si è avvalso della collaborazione di Luciano Roticiani mentre i movimenti coreografici sono stati ideati da Simona Chiesa. Nel cast, impegnati nei ruoli principali, ricordiamo Ausrine Stundyte (Leonore), Burkhard Fritz (Florestan), Evgeny Nikitin (Don Pizarro), Eike Wilm Schulte (Don Fernando), Manfred Hemm (Rocco), Anna Virovlansky (Marzelline), Karl Michael Ebner (Jaquino).

Zubin Mehta è successivamente salito sul podio di Orchestra e Coro per definire due importanti concerti corali-sinfonici: nel primo ha diretto l'oratorio per tre voci soliste (Laura Claycomb, Michael Schade, Hanno Müller-Brachmann), coro e orchestra Hob. XXI: 2 *Die Schöpfung* di Franz Joseph Haydn, nel secondo appuntamento, in collaborazione con The State of the Union, la Sinfonia n. 3 in re minore di Gustav Mahler per mezzosoprano (Okka von der Damerau), coro di voci bianche (in questa occasione ha debuttato il Coro di voci bianche del Maggio Musicale Fiorentino), coro femminile e orchestra.

Successivamente ad un concerto al Teatro della Pergola diretto da Federico Maria Sardelli impreziosito dalla presenza del mezzosoprano Marina De Liso e dedicato alla Civiltà musicale fiorentina, il Teatro Goldoni ha ospitato la nuova produzione di *The turn of the screw*, opera lirica in un prologo e due atti su musica di Benjamin Britten e libretto di Myfanwy Piper ispirato all'omonimo racconto di Henry James. Lo spettacolo, affidato al giovane regista Benedetto Sicca, è stato diretto dallo specialista Jonathan Webb con il quale la Fondazione continuerà una collaborazione dedicata alle opere da camere di Britten. Facevano parte del team creativo Maria Paola Di Francesco per le scene, Marco Piemontese per i costumi, Marco Giusti per le luci; Marco Farace si è occupato dell'elaborazione video. Nel cast ricordiamo Sarah Hershkowitz e Anna Gillingham che si sono alternate nell'interpretazione del ruolo della Governess, John

Opera di Firenze Maggio Musicale Fiorentino

Daszak (Prologue / Peter Quint), Gabriella Sborgi (Mrs. Grose), Yana Kleyn (Miss Jessel), Rebecca Leggett (Flora) e Theo Lally (Miles).

Il terzo titolo del festival è stato *Candide*. La *comic operetta* in due atti su musica di Leonard Bernstein e libretto adattato dal romanzo satirico di Voltaire da Hugh Wheeler è andata in scena in un nuovo allestimento all'Opera di Firenze curato per la regia da Francesco Micheli, per le scene da Federica Parolini, per i costumi da Daniela Cernigliaro, per le luci da Angelo Linzalata e per la coreografia da Alfonso Cayetano. John Axelrod, già allievo di Leonard Bernstein e considerato un punto di riferimento a livello mondiale per questo repertorio, ha diretto la produzione. Nel nutrito cast citiamo Lella Costa (Voltaire), Keith Jameson (Candide), Gary Griffiths (Maximilian), Laura Claycomb (Cunegonde), Richard Suart (Pangloss), Jessica Renfro (Paquette) ed infine le due 'glorie' Anja Silja e Chris Merritt che hanno impersonificato rispettivamente Old Lady e Governor.

Dopo un concerto dei Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Wolfram Christ dedicato alla prima fase compositiva mozartiana, Daniele Gatti è salito sul podio dell'Orchestra del Maggio con un programma imperniato invece sulle ultime due sinfonie di Mozart, la n. 40 e la n. 41.

L'Opera di Firenze, dopo un viaggio scenico sensoriale nella *Commedia* di Dante Alighieri, in prima esecuzione assoluta e in coproduzione con il Teatro Studio Krypton, ideato da Giancarlo Cauteruccio dal titolo "Tre movimenti di luce. Rumore / Tremore / Fulgore" e un concerto dei Cameristi e del Coro da Camera del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Domenico Pierini, ha ospitato il quarto ed ultimo titolo operistico del Festival. Il 18 giugno è andato infatti in scena *Pelléas et Mélisande*, dramma lirico in cinque atti e dodici quadri di Maurice Maeterlinck su musica di Claude Debussy, presentato in un nuovo allestimento in coproduzione con il Teatro Regio di Torino ideato per quanto riguarda la regia da Daniele Abbado, per le scene e le luci da Gianni Carluccio, per i costumi da Francesca Livia Sartori. Ha diretto l'opera Daniele Gatti con il quale è stato individuato un cast tutto italiano costituito da Paolo Fanale (Pelléas), Roberto Frontali (Golaud), Roberto Scandiuizzi (Arkël), Silvia Frigato (Yniold), Monica Bacelli (Mélisande), Sonia Ganassi (Geneviève), Andrea Mastroni (Le médecin / Le Berger).

Dopo un concerto diretto da Lorenzo Fratini su musiche di Luigi Dallapiccola e Igor Stravinskij, il Festival si è chiuso con un imponente concerto corale-sinfonico diretto da Daniele Gatti che ha curato l'esecuzione della Sinfonia n. 2 di Gustav Mahler con la collaborazione delle soliste Eleonora Buratto e Sonia Ganassi.

Tra gli illustri artisti ospiti presenti nel cartellone del Festival, ricordiamo inoltre Lang Lang, Valery Gergiev alla testa della London Symphony Orchestra, Denis Matsuev, Jin Ju, Davide Franceschetti, Murray Perahia, Grigory Sokolov, il duo pianistico Michele Campanella e Monica Leone, Krystian Zimerman, Evelyn Glennie, Arvo Vol-

mer con l'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento, Junichi Hirokami alla guida della Kyoto Symphony Orchestra con la quale si è esibito anche Andrea Lucchesini, Paolo Restani, il Duo Birringer vincitore del Premio Vittorio Gui 2011.

Per quanto riguarda la Stagione lirica, nei primi mesi dell'anno si è conclusa la stagione inaugurata nel settembre 2014.

A gennaio, sei recite all'Opera di Firenze, è stata presentato un nuovo allestimento dei *Puritani*, in coproduzione con la Fondazione Teatro Regio di Torino, opera seria in tre parti di Carlo Pepoli su musica di Vincenzo Bellini a firma di Fabio Ceresa per la regia mentre per la direzione a cura di Matteo Beltrami. Nel team creativo segnaliamo la presenza di Tiziano Santi per le scene, Giuseppe Palella per i costumi, Marco Filibeck per le luci e Nikos Lagousakos per i movimenti scenici. Il cast era formato da Jessica Pratt (artista con la quale la Fondazione ha avviato uno stretto rapporto di collaborazione in ambito belcantistico) e Maria Aleida nel ruolo di Elvira, Antonino Siragusa e Jesús León (Lord Arturo Talbo), Massimo Cavalletti e Julian Kim (Sir Riccardo Forth), Gianluca Buratto e Riccardo Zanellato (Sir Giorgio), Rossana Rinaldi e Martina Belli (Enrichetta di Francia). L'opera di Bellini si inserisce in un progetto belcantistico che si svolgerà negli anni successivi e che presenterà a Firenze *Semiramide*, *Rosmonda* e *I Capuleti e i Montecchi*.

A febbraio il Teatro Goldoni ha ospitato sei recite del *Pollicino* di Hans Werner Henze: l'opera per ragazzi in due atti e un intermezzo musicale, una favola per musica tratta da fiabe di Collodi, Grimm e Perrault su libretto di Giuseppe Di Leva, è stata diretta da Alessandro Cadario mentre l'allestimento del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino è stato firmato dal regista Dieter Kaegi, dallo scenografo e costumista Italo Grassi; Mauro Matteucci ha curato l'elaborazione video e Gian Paolo Mirenda le luci. La produzione è stata realizzata in collaborazione con il Conservatorio di Musica "Luigi Cherubini" di Firenze e la Scuola di musica di Fiesole.

A marzo è stato presentato un particolare accostamento tra opera e danza, un dittico costituito nella prima parte dall'opera in tre atti di Natham Tate *Dido and Aeneas* su musica di Henry Purcell e nella seconda dal balletto *Le Jeune Homme et la Mort* di Roland Petit (ripreso da Luigi Bonino) su soggetto di Jean Cocteau e musica di Johann Sebastian Bach (la Passacaglia BWV 582). L'opera di Purcell è stata presentata nell'allestimento della Fondazione Arena di Verona curato registicamente da Marina Bianchi, con le scene di Leila Fteita, la coreografia di Maria Grazia Garofoli e le luci di Gian Paolo Mirenda ed ha impegnato insieme all'orchestra e al coro anche i ballerini di MaggioDanza. Sotto la direzione di Stefano Montanari si sono esibiti nei ruoli principali José Maria Lo Monaco, Francesca Aspromonte, Adriana Di Paola, Alessia Nadin, Leonardo Cortellazzi, Paolo Antognetti. Nel balletto, un allestimento del Teatro alla Scala di Milano, Alessandra Ferri ha interpretato il ruolo di La Mort mentre Yonah Acosta e Denys Cherevychko si sono alternati

Opera di Firenze Maggio Musicale Fiorentino

nel ruolo di Le Jeune Homme.

Sempre nel mese di marzo è stato presentato all'Opera di Firenze uno spettacolo di Venti Lucenti in collaborazione con Amnesty International Firenze: *Fidelio Il volto della libertà* tratto dalla celebre opera di Ludwig van Beethoven è stato programmato proprio in riferimento al *Fidelio*, opera inaugurale del festival 2015. Alessandro D'Agostini ha diretto l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino nella riduzione curata da Giuseppe La Malfa mentre Manu Lalli ha definito la regia e la scrittura scenica.

Ad aprile è andata in scena l'ultima opera della Stagione lirica 2014/2015, *La traviata* di Giuseppe Verdi. Il melodramma in tre atti su libretto di Francesco Maria Piave è stato presentato nel fortunato allestimento di proprietà della Fondazione Pergolesi Spontini ideato registicamente da Henning Brockhaus (le scene sono di Josef Svoboda, i costumi di Giancarlo Colis e la coreografia di Valentina Escobar). Sotto la guida del direttore principale della Fondazione si sono esibiti artisti del calibro di Eva Mei ed Ekaterina Sadovnikova (Violetta Valéry), Ivan Magrì ed Aquiles Machado (Alfredo Germont), Paolo Gavanelli e Simone Piazzolla (Giorgio Germont).

Nella stagione lirica 2015/2016 la grande tradizione operistica incontra il teatro musicale del Novecento e contemporaneo; un'attenzione particolare è stata dedicata a repertori assolutamente nuovi per Firenze.

La stagione è stata inaugurata con *Lucia di Lammermoor* di Gaetano Donizetti andata in scena nello splendido allestimento del Maggio Musicale Fiorentino firmato dal regista inglese Graham Vick (ripreso nell'occasione da Marina Bianchi) e con la direzione di Fabrizio Maria Carminati. La produzione, definita per scene e costumi da Paul Brown, per le luci da Gian Paolo Mirenda e per i movimenti coreografici da Elsa De Fanti, è stata in cartellone all'Opera di Firenze per sei recite. Nel cast abbiamo ritrovato Jessica Pratt, con la quale si sta proseguendo la collaborazione riferita ad opere del belcanto, che si è alternata con Sumi Jo e Burcu Uyar nella definizione del ruolo di Lucia. Tra gli altri artisti impegnati citiamo Julian Kim e Christian Senn (Lord Enrico Ashton), Jean-François Borras e Yijie Shi (Sir Edgardo di Ravenswood), Riccardo Zanellato e Gabriele Sagona (Raimondo Bidebent).

Ad ottobre Orchestra, Coro e Tecnici del centro Nazionale per le arti sceniche di (NCPA) di Pechino hanno dato vita a due recite del *Ragazzo del riscìò* di Guo Wenjing; l'opera in due atti su libretto di Xu Ying dal romanzo omonimo di Lao She è stata realizzata nell'ambito di un accordo di collaborazione con NCPA.

Sempre ad ottobre è stato realizzato un percorso mozartiano basato su due produzioni: *Il racconto del flauto magico* tratto dalla celebre opera del genio di Salisburgo al

Teatro Goldoni diretto da Massimiliano Caldi per la regia di Gabriele Duma e *Così fan tutte* all'Opera di Firenze, una nuova produzione di Lorenzo Mariani (con il quale si prosegue il ciclo Mozart-Da Ponte già iniziato al Teatro Comunale con *Don Giovanni*) diretta da Roland Böer. Se nel *Racconto del flauto magico* hanno calcato il palcoscenico giovani artisti, in *Così fan tutte* sono stati protagonisti alcuni affermati cantanti specializzati in ambito mozartiano: ricordiamo a tal proposito nel primo cast Carmela Remigio (Fiordiligi), Anna Goryachova (Dorabella), Simone Alberghini (Guglielmo), Juan Francisco Gatell (Ferrando), Omar Montanari (Don Alfonso) e Giulia Semenzato (Despina).

A novembre è andata in scena all'Opera di Firenze la prima rappresentazione assoluta della nuova versione delle *Braci*, commissione del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino e del Festival della Valle d'Itria a Marco Tutino. Dopo il successo ottenuto a Martina Franca, l'opera è stata presentata a Firenze preceduta da un prologo composto espressamente per questa occasione che è stato recitato da Leo Muscato, regista della produzione. Sotto la bacchetta di Francesco Cilluffo, un cast formato da esperti e giovani artisti tra i quali ricordiamo Roberto Scandiuzzi e Alfonso Antoniozzi, Angela Nisi e Davide Giusti.

Nello stesso mese al Teatro Goldoni è stata presentata un'altra prima assoluta, *Al canto, al ballo*, uno spettacolo ispirato alla storia musicale fiorentina e riferito alla nascita dell'opera nell'ambito dell'Accademia del Conte Giovanni Bardi del Vernio che resterà in programmazione anche nelle prossime stagioni. Le musiche originali sono state composte da Carlomoreno Volpini che ha anche diretto la produzione; Manu Lalli ha curato la regia e la scrittura scenica, Roberta Lazzeri ha progettato le scene.

L'ultimo titolo operistico del 2014 è stato *Rigoletto* di Giuseppe Verdi: dopo *La traviata* nella stagione scorsa, Zubin Mehta ha inteso proseguire il percorso nell'ambito della trilogia popolare verdiana dirigendo il melodramma in tre atti di Francesco Maria Piave. L'allestimento era quello del Teatro Regio di Parma firmato da Henning Brockhaus per la regia, Ezio Toffolutti per le scene, Patricia Toffolutti per i costumi, Sergio Rossi per le luci e Valentina Escobar per i movimenti coreografici. Nel cast evidenziamo la partecipazione di Ivan Magrì e Arturo Chacón-Cruz (Il Duca di Mantova), Vladimir Stoyanov e Ambrogio Maestri (Rigoletto), Julia Novikova e Christina Poulitsi (Gilda), Giorgio Giuseppini (Sparafucile) ed Anna Malavasi (Maddalena).

Vengono di seguito riportati in forma schematica i dati numerici significativi delle opere liriche programmate nel 2015 (i costi e i ricavi sono indicati in €).

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

TITOLI E DATE OPERA LIRICA	RECITTE	COSTO SCRITTURATI (inclusioni)	COSTO ALLEST. ETRASPORTI	COSTO TOTALE PRODUZIONE	INCASSI NETTI BORDERO'	BIGLIETTIA PAGAMENTO	ABBONATI	SPETT. PAGANTI
I puritani 25-28-30/01-01-04-05-10/02/2015	7	375.820	155.860	531.680	211.161	5.487	1.900	7.387
Il pipistrello 17/02/2015	1	4.929	13.981	18.909	18.201	1.127	-	1.127
Pollicino 21-25-26(2 rec.)27(2 rec.)28/02/2015	7	63.577	19.392	82.969	8.474	1.253	-	1.253
Dido and Aeneas / Le jeune homme - 27/02- 01-03-05-08-10/03//2015	6	377.951	124.436	502.387	145.035	4.057	1.827	5.884
Fidelio, il volto della libertà 13(2 rec.)-14-15-16-17/03/2015	6	47.338	12.236	59.574	61.635	7.726	-	7.726
La traviata 30-31/03-01-02-04-07-08/04/2015	7	367.696	82.859	450.554	380.536	8.456	1.857	10.313
Fidelio 23-24-27/04-03/05/05/2015+28/04 <i>in forma di concerto per sciopero</i>	6	447.946	73.314	521.260	182.705	3.578	942	4.520
The turn of the screw 19-20-22-24-28-30/05/2015	8	261.905	104.073	365.978	38.297	1.141	92	1.233
Candide 21-23-29-31/05-03/06/2015	5	549.807	81.003	630.810	118.296	2.950	842	3.792
Tre movimenti di luce 11-12/06/2015	2	25.000	12.451	37.451	1.813	101	-	101
Pelléas et Mélisande 16-18-21-23-25/06/2015	5	499.092	196.197	695.289	103.337	1.782	862	2.644
Madama Butterfly 16-17-18-20-21-24-27-29/07-29/08/- 01-05-08/09/2015	12	390.604	67.294	457.898	144.194	6.729	-	6.729
Il barbiere di Siviglia 06-07-08-09-10-11-22-23-25-28/07- 31/08-02-04-06/09/2015	14	342.608	35.633	378.240	141.770	6.458	-	6.458
Lucia di Lammermoor 20-22-23-24-27-29-30/09/2015	7	273.461	58.955	332.416	178.167	4.975	1.899	6.874
Il racconto del Flauto Magico 04-06-07-08-09-10-13-14-15-16- 17/10/2015	11	81.912	19.069	100.981	13.341	2.523	-	2.523
Il ragazzo del riscìo 03-04-05/10/2015	3	16.324	12.236	28.560	41.873	1.077	1.169	2.246
Così fan tutte 16-17-18-20-21-22-25-27/10/2015	8	347.913	78.052	425.965	228.123	7.356	1.902	9.258
La storia del Requiem di Mozart 19-20-21-22-27-28/10/2015	6	-	941	941	3.702	898	-	898
Sebastiano all'Opera 03/11/2015	1	-	941	941	1.365	1.614	-	1.614
Le braci 04-05-09-11-15/11/2015	5	157.303	82.184	239.487	66.210	1.175	1.862	3.037
Al canto, al ballo 10-11-12-13-14-16-17-18 (2 rec.)/11/2015	9	16.900	20.916	37.816	13.344	2.025	-	2.025
Rigoletto 02-03-04-06-09-12-15-18- 20/12/2015	9	616.954	92.983	709.937	441.205	11.319	1.900	13.219
TOTALE	145	5.265.039	1.345.007	6.610.046	2.542.782	83.807	17.054	100.861

Opera di Firenze**Maggio Musicale Fiorentino**

Come per la Stagione lirica, anche per la Stagione sinfonica 2014/15 e la Stagione sinfonica 2015/16 tema fondamentale è stato il dialogo tra le grandi partiture del passato, le importanti esperienze del Novecento ed i nuovi scenari contemporanei. Un particolare riferimento è rivolto nei confronti del periodo classico, segnatamente alla musica di Ludwig van Beethoven. Nei vari appuntamenti previsti, Orchestra e Coro (diretto da Lorenzo Fratini) del Maggio Musicale Fiorentino si sono cimentati in repertori quanto mai diversificati, che spaziavano dal repertorio barocco a quello contemporaneo.

La stagione sinfonica 2014/15 è proseguita a gennaio con due concerti: il primo è stato diretto da Xu Zhong e prevedeva un inedito accostamento tra *Wu Xing (The Five elements)*, un brano del compositore cinese Chén Qígāng che si è formato in Francia sotto la guida di Olivier Messiaen, il Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 19 di Ludwig van Beethoven (con al pianoforte lo stesso Xu Zhong) e nella seconda parte la Sinfonia n. 9 in mi bemolle maggiore op. 70 di Dmitrij Šostakovič; il secondo è stato diretto dal giovane americano Ryan McAdams con un programma imperniato sul Preludio da *Chovanščina (Alba sulla Moscovia)* di Modest Musorgskij, il Concerto in mi minore op. 85 per violoncello (il giovane astro nascente Pablo Ferrández) e la suite sinfonica *Shéhérazade* di Nikolaj Rimskij-Korsakov.

A febbraio, in occasione del 150° anniversario dell'insediamento del Re Vittorio Emanuele, si è svolto il Concerto per Firenze Capitale: si è pensato di celebrare l'avvenimento ricorrendo alla grande tradizione lirica italiana e proponendo il secondo atto di *Lucia di Lammermoor* di Gaetano Donizetti e il terzo e quarto atto di *Ernani* di Giuseppe Verdi; sul podio dell'Orchestra e del Coro, Giuseppe La Malfa ha diretto un cast formato da Jessica Pratt, Julian Kim, Yijie Shi, Gianluca Buratto, Saverio Fiore, Francesco Meli, Massimo Cavalletti, Virginia Tola. In ricordo di Claudio Abbado, a cui la Fondazione ha dedicato una mostra fotografica in foyer, l'8 febbraio Daniele Gatti ha diretto la *Messa da Requiem* di Giuseppe Verdi: nel cast, tutto italiano, comparivano Carmela Remigio, Veronica Simeoni, Francesco Meli e Riccardo Zanellato.

La settimana successiva è tornato all'Opera di Firenze Daniel Oren che ha diretto il Concerto n. 1 in si bemolle maggiore op. 23 per pianoforte (Giuseppe Albanese) e Orchestra di Pëtr Il'ič Čajkovskij e nella seconda parte la Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73 di Johannes Brahms. Il 20 febbraio Antonello Manacorda ha definito un programma che racchiudeva la suite dalle musiche di scena op. 60 *Der Bär als Edelmann (Il borghese gentiluomo)* di Richard Strauss ed il balletto in un atto per piccola orchestra con tre voci soliste (Anicio Zorzi Giustinian, Cristina Sogmaister e Alex Esposito) su musiche di Giovanni Battista Pergolesi *Pulcinella* di Igor Stravinskij. Il percorso beethoveniano è proseguito con il concerto diretto da Nikolaj Znaider impegnato in un programma classico: accanto infatti all'Overture op. 62 *Coriolan* e alla Sinfonia n. 1 in do maggiore di Beethoven, ha curato l'esecuzione della Sinfonia in re maggiore K 504 *Praga* di Wolfgang Amadeus Mozart. A marzo Lorenzo Fratini ha diretto *L'Arlésienne* di Georges Bizet: le musiche di scena

per il dramma in cinque atti di Alphonse Daudet per voce recitante, coro e orchestra sono state proposte nella revisione critica della versione originale per 26 strumentisti di Giacomo Zani e nella traduzione italiana del testo e riduzione per voce recitante (Luca Tironzelli) di Vincenzo De Vivo. La settimana seguente è salito sul podio del teatro fiorentino Roberto Abbado che ha diretto un programma tedesco costituito dal Duetto-Concertino per clarinetto e fagotto con orchestra d'archi e arpa di Richard Strauss nel quale si sono esibite due prime parti dell'orchestra, il clarinetista Riccardo Crocilla e il fagottista Stefano Vicentini, dal *Siegfried-Idyll* per orchestra da camera di Richard Wagner ed infine dalla Sinfonia in re maggiore Hob.I: 93 di Franz Joseph Haydn.

L'attenzione alla musica beethoveniana è stata al centro del concerto del 19 marzo, in cui Rudolf Buchbinder è stato impegnato nella doppia veste di pianista e direttore: due i concerti in programma, il n. 1 in do maggiore op. 15 e il n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73 *Imperatore*. In occasione del periodo pasquale, il 3 aprile, Lorenzo Fratini ha diretto lo *Stabat Mater* di Gioachino Rossini per soli, coro e pianoforte a quattro mani nella trascrizione storica di Carl Czerny. La settimana seguente Zubin Mehta ha diretto il concerto conclusivo della Stagione sinfonica 2014/2015 impaginando un programma russo che prevedeva nella prima parte la versione 1947 di *Petruška* di Igor Stravinskij mentre nella seconda sezione del concerto la cantata op. 78 per mezzosoprano (Julia Gertseva), coro e orchestra *Aleksandr Nevskij* di Sergej Prokof'ev.

La stagione sinfonica 2015/16 prosegue nel dialogo tra modernità e tradizione: commissioni ad alcuni tra i più interessanti giovani compositori del panorama italiano (Filippo Perocco e Paolo Marzocchi) e la prima italiana di *Pulse* di Moritz Eggert incontrano alcune delle pietre miliari del repertorio sinfonico del periodo classico, romantico e novecentesco. Asse strutturale della stagione è la presentazione del ciclo integrale delle Sinfonie di Ludwig van Beethoven. Ad affrontare i capolavori del genio di Bonn sono stati chiamati Stefano Montanari, Alpesh Chauhan, Zubin Mehta, Guillermo Garcia Calvo, John Neschling, Daniele Gatti, Karl-Heinz Steffens e Vladimir Jurowski. Anche l'opera di Wolfgang Amadeus Mozart costituisce un significativo momento di indagine con un preciso riferimento all'accostamento tra i lavori del suo primo ed ultimo periodo.

Juraj Valčuha ha inaugurato la stagione sinfonica aprendo il concerto con *del color del fiore*, brano per orchestra di Filippo Perocco commissionato dal Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ed eseguito in prima assoluta; il resto del programma ha sviluppato una riflessione nell'alveo della musica slava ospitando la Sinfonia n. 8 in sol maggiore op. 88 di Antonín Dvořák, le *Danze di Galánta* di Zoltán Kodály e la Sinfonietta di Leoš Janáček. Ad ottobre, in corrispondenza con le produzioni operistiche del *Racconto del flauto magico* e *Così fan tutte*, è stata sviluppata una riflessione mozartiana anche in ambito concertistico: Federico Maria Sardelli ha indagato il primo Mozart partendo da riferimenti al periodo galante e pre-classico e mettendo in relazione sinfonie di Carl Philipp Emanuel Bach, Wilhelm Friedemann Bach e

Opera di Firenze Maggio Musicale Fiorentino

Franz Joseph Haydn con la Sinfonia in do maggiore K 73/75 di Mozart; Lorenzo Fratini ha diretto il *Requiem* in re minore K 626 di Mozart nella trascrizione storica di Carl Czerny del 1853 al Cenacolo della Basilica di Santa Croce; Roland Böer ha accostato Mozart con Hans Werner Henze: la Sinfonia in re maggiore K 385 *Haffner* e il *Thamos, König in Ägypten* K 345/336a (le musiche di scena per coro e orchestra pensate per il dramma di Tobias Philipp von Gebler di rara esecuzione) hanno incorniciato l'esecuzione della Sinfonia n. 1 nella versione per orchestra da camera di Henze. Nello stesso periodo Diego Matheuz ha dato vita ad un progetto romantico, quasi un riferimento alla ricezione dell'eredità mozartiana: dopo l'apertura di concerto affidata alla prima esecuzione assoluta di *O pazzo desire!*, una commissione del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino composta da Paolo Marzocchi, il direttore venezuelano formatosi nel Sistema ha diretto il Concerto in la minore op. 129 per violoncello (Enrico Dindo) e orchestra di Robert Schumann e la Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 *Scozzese* di Felix Mendelssohn-Bartholdy.

La stagione sinfonica ha previsto a novembre quattro concerti: Michele Mariotti ha diretto il *Requiem* op. 48 di Gabriel Fauré per soli (Mariangela Sicilia e Nicola Alaimo), coro, organo e orchestra accanto alla Sinfonia n. 9 in do maggiore D 944 *La grande* di Franz Schubert; Stefano Montanari si è esibito come solista e direttore nelle *Quattro stagioni* di Vivaldi e quindi ha guidato l'Orchestra nell'esecuzione della Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21 di Ludwig van Beethoven; Zubin Mehta è sa-

lito sul podio in due occasioni continuando nel solco dell'indagine beethoveniana: in programma *Leonora* n. 3, l'Overture in do maggiore op. 72b, la Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93, la Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55 *Eroica*, il Concerto in re maggiore op. 61 per violino (Nicola Benedetti) e orchestra.

Accanto ad un concerto del Coro Femminile intitolato "Angeliche voci e arpe" ed ad un concerto del Coro di Voci Bianche entrambi diretti da Lorenzo Fratini, a dicembre si sono tenute quattro produzioni concertistiche: nelle prime due Zubin Mehta e Yuja Wang hanno dato vita al Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83 per pianoforte e orchestra di Johannes Brahms (a completamento del programma *Puls* per grande orchestra di Moritz Eggert in prima esecuzione italiana e la Sinfonia n. 8 in si minore D 759 *Incompiuta* di Franz Schubert) e al Concerto in mi bemolle maggiore K 271 per pianoforte e orchestra *Jeunehomme* di Wolfgang Amadeus Mozart (seguito dalla Sinfonia n. 9 di Anton Bruckner). Quindi Stanislav Kochanovsky è stato protagonista del Concerto di Natale nel quale è stata eseguita la versione integrale dello *Schiaccianoci* op. 71 di Pëtr Il'ič Čajkovskij ed infine Vladimir Jurowski ha tenuto il concerto di fine anno in collaborazione con Toscana Aeroporti, dirigendo la Sinfonia n. 9 in re minore op. 125 per soli (Camilla Tilling, Anke Vondung, Daniel Kirch e Thomas J. Mayer), coro e orchestra di Ludwig van Beethoven.

Come per le opere liriche programmate nel 2105 vengono di seguito riportati i dati di sintesi dei concerti del 2015 (i costi e i ricavi sono indicati in €).

TITOLI E DATE CONCERTI	RECITTE	COSTO SCRITTURATI (inclusione)	COSTO ALLEST. ETRASPORTI	COSTO TOTALE PRODUZIONE	INCASSI NETTI BORDERO'	BIGLIETTIA PAGAMENTO	ABBONATI	SPETT. PAGANTI
Xu Zhong 09/01/2015 (2 rec.)	2	9.907	3.819	13.727	20.983	401	920	1.321
Ryan Mc Adams 14/01/2015 (2 rec.)	2	7.558	2.450	10.008	21.161	510	892	1.402
Conc.Firenze Capitale La Malfa- 03/02/2015 (2 rec.)	2	60.388	1.385	61.773	23.632	505	892	1.397
Daniele Gatti 07-08/02/2015	2	67.388	941	68.329	36.015	898	918	1.816
Daniel Oren 14 (2 rec.) -15/02/2015	3	37.768	1.441	39.209	57.103	2.265	922	3.187
Antonello Manacorda 20/02/20015 (2 rec.)	2	19.456	3.802	23.259	17.470	186	920	1.106
Nicolaj Znaider 28/02/16 (2 rec)	2	12.307	941	13.248	22.703	515	920	1.435
Lorenzo Fratini 04/03/2015- 82 rec.)	2	1.860	3.987	5.847	15.724	120	892	1.012
Roberto Abbado 07/03/2015 (2rec.)	2	16.780	2.118	18.899	22.411	421	920	1.341
Rudolf Buchbinder 19/03/2015 (2 rec.)	2	13.002	1.691	14.693	35.698	2.076	892	2.968
Coro del Maggio - Conc. di Pasqua- 03/04/2015 (2rec.)	2	941	250	1.191	8.723	491	38	529
Zubin Mehta 10/04/2015- (2 rec.)	2	29.001	2.082	31.083	39.227	1.917	918	2.835
Zubin Mehta - Mahler- 07/05/2015- (2 rec.)	2	28.002	941	28.943	55.332	1.200	408	1.608
Contempoartensamble- 09/05/2015	1	8.000	1.621	9.621	1.134	89	4	93

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

TITOLI E DATE CONCERTI	RECITE	COSTO SCRITTURATI (inclusioni)	COSTO ALLEST. ETRASPORTE	COSTO TOTALE PRODUZIONE	INCASSI NETTI BORDERO	BIGLIETTIA PAGAMENTO	ABBONATI	SPETT. PAGANTI
Orchestra Giovanile Italiana - 10/05/2015	1	13.500	1.191	14.691	16.951	434	376	810
Valery Gergiev / London Symphony 13/05/2015	1	123.850	5.394	129.244	40.089	872	376	1.248
Daniele Rustioni 14/05/2015	1	14.076	941	15.018	4.881	277	26	303
Federico Maria Sardelli - 17/05/2015	1	11.613	941	12.555	3.441	185	21	206
I cameristi del Maggio - Christ - 25/05/2015	1	3.502	941	4.444	13.517	142	378	520
Daniele Gatti - Mozart - 26/05/2015- (2 rec.)	2	30.926	941	31.867	36.610	761	376	1.137
Orchestra Haydn 06/06/2015	1	65.838	941	66.779	14.539	170	376	546
Kyoto Symphony Orch. - 09/06/2015	1	6.774	1.191	7.965	25.848	775	376	1.151
Maggio Elettrico - Teatro Natura - 12/06/2015	1	9.000	941	9.941	618	68	-	68
I cameristi del Maggio - Pierini - 15/06/2015	1	-	3.253	3.253	14.587	263	376	639
Coro del Maggio - Fratini - 20/06/2015	1	-	5.556	5.556	13.036	145	376	521
Daniele Gatti 28/06/2015	1	44.926	1.772	46.698	42.118	1.060	382	1.442
Nicola Paszkowski 01/07/2015	1	3.856	1.443	5.300	5.458	428	-	428
Ottoni del Maggio 19/07/2015	1	520	1.331	1.851	1.324	114	-	114
Ottoni e Cameristi del Maggio - 26/07/2015	1	-	1.188	1.188	933	105	-	105
Con. per Mario del Monaco- 10/09/2015 (2 rec.)	2	14.726	2.143	16.870	5.870	402	-	402
Juraj Valchua 26/09/2015 (2 rec.)	2	13.278	2.042	15.319	18.249	240	761	1.001
Federico Maria Sardelli 08-11/10/2015	2	9.627	1.838	11.465	4.191	315	-	315
Requiem di Mozart (Fratini) 09 (2 rec.)-10/10/2015	3	-	1.441	1.441	5.060	374	-	374
Diego Matheuz 24/10/2015 (2 rec.)	2	17.388	1.540	18.929	19.200	317	758	1.075
Roland Boer 30/10/2015 (2 rec.)	2	10.019	3.130	13.149	18.863	364	757	1.121
Michele Mariotti 13 82 rec.)-14/11/2015	3	34.344	1.181	35.525	24.249	696	821	1.517
Stefano Montanari 19/11/2015 (2 rec.)	2	7.000	1.241	8.241	32.138	1.105	1.123	2.228
Zubin Mehta - Nicola Benedetti 21-22-24/11/2015	3	31.668	941	32.610	53.111	1.766	1.111	2.877
Angeliche voci e arpe 05/12/2015	1	-	1.153	1.153	1.713	130	-	130
Coro delle voci bianche del Maggio- 13/12/2015	1	-	1.187	1.187	5.030	430	-	430
Zubin Mehta / Yuja Wang I - 17/12/2015	2	23.000	2.925	25.925	38.482	1.661	750	2.411
Zubin Mehta / Yuja Wang II - 19/12/2015	2	48.002	941	48.944	33.762	976	750	1.726
Concerto Natale 23/12/2015 (2 rec.)	2	8.669	1.041	9.711	35.035	992	754	1.746
Gala di fine anno 31/12/2015 (2 rec.)	2	50.176	41.020	91.196	78.880	1.217	-	1.217
TOTALE	77	959.644	124.349	1.083.993	1.018.451	29.188	21.856	51.044

Opera di Firenze Maggio Musicale Fiorentino

Tra i progetti speciali vanno annoverati molteplici appuntamenti:

- a gennaio, in occasione del giorno della memoria, una recita di un nuovo allestimento di *Der Kaiser von Atlantis oder Die Tod-Verweigerung (L'imperatore di Atlantide ovvero Il rifiuto della morte)*, opera che Viktor Ullmann ha composto nel campo di concentramento di Terezin su libretto di Peter Stein: lo spettacolo, nato da un'idea di Yehezkel Yerushalmi, si avvaleva della direzione di Roberto Misto e della regia (e traduzione italiana) di Pier Paolo Pacini; nel cast figuravano alcuni artisti del coro del Maggio unitamente ad artisti ospiti;
- il ciclo "I grandi interpreti" in collaborazione con gli Amici della Musica di Firenze che si è inaugurato il 9 febbraio con il concerto di Maurizio Pollini: negli altri concerti si sono succeduti Evgenij Kissin il 26 marzo, Maria João Pires e Julien Brocal il 30 marzo (il concerto faceva parte di *Partitura Project* della Chapelle Musicale Reine Elisabeth), Sir András Schiff il 19 aprile, Murray Perahia l'8 maggio, Grigory Sokolov il 18 maggio, Krystian Zimerman il 24 maggio;
- la tournée dell'Orchestra a Mosca sotto la direzione di Zubin Mehta per un concerto il 28 marzo nella Tchaikovskij Hall con un programma interamente russo che prevedeva anche la presenza del pianista Boris Berezovsky;
- ad aprile la registrazione discografica di *Aida* di Giuseppe Verdi sotto la direzione di Zubin Mehta;
- la tournée dell'Orchestra a Madrid sotto la direzione di Zubin Mehta per un concerto il 9 maggio;
- la tournée dell'Orchestra a Ravenna in occasione del Ravenna Festival sotto la direzione di Zubin Mehta per un concerto il 4 giugno;
- a luglio la collaborazione con gli Ottoni del Maggio Musicale Fiorentino per l'Italian Brass Week, una settimana di lezioni, seminari, masterclass e concerti con partecipanti da tutto il mondo;
- a settembre la registrazione di un cd del tenore Saimir Pirgu sotto la direzione di Speranza Scappucci;
- la tournée dell'Orchestra a Madrid sotto la direzione di Zubin Mehta per due concerti all'Auditorio Nacional de Música il 15 e il 16 settembre;
- a novembre l'intervento musicale di Orchestra e Coro in occasione della visita di Papa Francesco nell'ambito del 5° Convegno Ecclesiale Nazionale.

Tra le diversificate collaborazioni sviluppate nel corso del 2015 ricordiamo quelle con l'Orchestra Giovanile Italiana per il Concerto di Capodanno diretto da Nicola Pazkowski e il concerto in ricordo di Carlo Maria Giulini inserito nel festival e diretto da Dietrich Paredes con la partecipazione di Mariangela Vacatello; con la Scuola di musica di Fiesole per *Pollicino* di Henze; con il Conservatorio di Musica "Luigi Cherubini" di Firenze per la realizzazione in forma semiscenica del *Pipistrello* di Johann Strauss jr. e del *Pollicino* di Henze; con il Liceo Machiavelli-Capponi, il Liceo Musicale Passaglia di Lucca e il Liceo Artistico Leon Battista Alberti di Firenze per un

progetto interdisciplinare intitolato "La tempesta" e riferito al celebre dramma di William Shakespeare; con l'Associazione culturale "Io sono il Maggio"; con Venti Lucenti.

Nell'ambito della proposta artistica della Fondazione, il Servizio Promozione Culturale nel 2015 ha proseguito lo sviluppo dei programmi *Oltre il sipario*, *Intorno al Festival* e *L'Opera di Firenze per le scuole*, pensati per permettere al pubblico di approfondire gli spettacoli in cartellone e di arricchire le proprie conoscenze su temi specifici, e agli studenti e agli insegnanti per far vivere il teatro nella maniera più ampia possibile, anche attraverso delle proposte appositamente concepite per loro.

Oltre il sipario e *Intorno al Festival* sono stati articolati in una nutrita serie di proposte che hanno incluso percorsi tematici pomeridiani, incontri con il pubblico, conversazioni musicali, guide all'ascolto, concerti pomeridiani in vari musei della città, mostre, giornate di studio e tavole rotonde, rassegne cinematografiche. Tutte le manifestazioni sono state programmate ad ingresso libero per favorire la partecipazione del maggior numero di persone possibile, cosa che si è puntualmente verificata registrando il tutto esaurito in gran parte delle iniziative.

Sono inoltre proseguite le pubblicazioni di Maggio Live, la collana discografica ufficiale dell'Opera di Firenze che rende disponibili agli appassionati di tutto il mondo alcune delle straordinarie registrazioni conservate nell'archivio del Maggio Musicale Fiorentino. Un tesoro sonoro inestimabile che, fin dal 1952, vede protagonisti tutti i più grandi direttori d'orchestra, solisti e cantanti dei nostri tempi.

L'Opera di Firenze per le scuole ha offerto, oltre alle consuete prove generali dei concerti sinfonici, una numerosa serie di prove generali e recite d'opera riservate agli studenti e agli insegnanti, molte produzioni pensate per i ragazzi e le loro famiglie al Teatro Goldoni con recite al mattino e pomeridiane nei week-end, lezioni-concerto nelle scuole, workshop per gli insegnanti e visite guidate all'Opera di Firenze. Per il nono anno consecutivo, inoltre, è stato realizzato, insieme a Venti Lucenti, il grandioso Progetto "All'Opera!", che porta sul palcoscenico 900 bambini. Per la prima volta è approdato sul palcoscenico dell'Opera di Firenze il musical *Sebastiano all'Opera*, un progetto originale nato per far comprendere ai più piccoli i rischi di frane, alluvioni e terremoti attraverso la musica.

Insieme a Giunti Progetti Educativi è stata avviata la collana "Ragazzi all'Opera", che ha l'obiettivo di avvicinare i più piccoli all'opera lirica attraverso i racconti e le illustrazioni originali di scrittori e artisti specializzati nella letteratura per l'infanzia. I volumi sono stati distribuiti gratuitamente a tutti i ragazzi che hanno assistito agli spettacoli. Sono da calcolare in oltre 18.000 le presenze al programma *L'Opera di Firenze per le scuole*.

Per completezza di informazione vengono di seguito forniti i dati numerici relativi all'attività di ballo e di tournée del 2015:

Opera di Firenze Maggio Musicale Fiorentino

TITOLI E DATE BALLETTI	RECITE	COSTO SCRITTURATI (inclusi oneri)	COSTO ALLEST. ETRASPORTI	COSTO TOTALE PRODUZIONE	INCASSI NETTI BORDERO'	BIGLIETTIA PAGAMENTO	ABBONATI	SPETT. PAGANTI
Giselle/Tristano e Isotta - 04/01/2016	1	31.182	22.575	53.757	40.015	937	629	1.566
Dido and Aeneas / Le jeune homme - Dittico*	-	-	-	-	-	-	-	-
Bul-Ssang 26/06/2015	1	5.859	18.550	24.409	2.051	130	29	159
TOTALE	2	37.041	41.125	78.167	42.066	1.067	658	1.725

*dati presenti nella tabella Titoli e date opera lirica

TITOLI E DATE CONCERTI ALL'ESTERO	RECITE	COSTO SCRITTURATI (inclusi oneri)	COSTO ALLEST. ETRASPORTI	COSTO TOTALE PRODUZIONE	INCASSI NETTI BORDERO'	BIGLIETTIA PAGAMENTO	ABBONATI	SPETT. PAGANTI
Zubin Mehta (Mosca) 28/03/2015	1	-	7.241	7.241	-	-	-	-
Zubin Mehta (Madrid) 09/05/2015	1	-	-	-	-	-	-	-
Zubin Mehta (Madrid) 15- 16/09/2015	2	-	-	-	-	-	-	-

ACCADEMIA DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

In aderenza agli obiettivi istituzionali prefissati, nel corso dell'esercizio 2015 la Fondazione del Maggio Musicale Fiorentino ha sostenuto il processo di ridefinizione e ristrutturazione dell'Accademia, consentendone la trasformazione in un centro internazionale di riferimento per l'alta formazione professionale delle figure artistiche del teatro d'opera. Le linee strategiche di sviluppo e le sinergie attuate tra Fondazione e Accademia sono state concepite nell'ottica di favorire concretamente l'avvio di carriera dei giovani artisti, l'arricchimento dell'offerta produttiva sul territorio e la valorizzazione e diffusione dell'immagine del Maggio, di Firenze e della cultura musicale italiana in tutto il mondo.

In particolare modo, l'intera attività dell'Accademia è stata concepita in modo strettamente funzionale alle esigenze della Fondazione, contemplando l'assegnazione di numerose produzioni in toto ai giovani artisti, nonché prevedendo partecipazioni degli stessi in opere e concerti del cartellone principale del Teatro, come copertura o con titolarità di ruoli, sia secondari che principali.

Da novembre 2015 a luglio 2016 i giovani artisti dell'Accademia risultano impegnati nella produzione di 4 opere liriche per 32 recite e nella realizzazione di più di 32 concerti.

Due i corsi di perfezionamento e avviamento professionale avviati: uno per cantanti lirici e uno per maestri collaboratori. I partecipanti sono stati individuati tramite bando internazionale di selezione, a cui hanno presentato domanda più di 500 candidati provenienti da 69 diverse nazionalità.

Ai corsi di alto perfezionamento sono stati ammessi 16 giovani artisti (12 cantanti lirici e 4 maestri collaboratori); 8 le diverse nazionalità di provenienza: Brasile, Cina, Congo, Corea del Sud, Germania, Kirghizistan, Italia, Russia.

L'Accademia ha inoltre dato vita al Coro delle voci bian-

che del Maggio Musicale Fiorentino, al fine di promuovere la cultura e l'educazione musicale presso le giovani generazioni, nonché di prendere attivamente parte alle produzioni artistiche del Teatro, sia in opere che in concerti.

Il Coro, composto da 67 elementi dai 7 ai 15 anni, ha avuto il proprio debutto il 7 maggio 2015 in occasione dell'esecuzione della III Sinfonia di Gustav Mahler, con il Coro femminile e l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, sotto la direzione di Zubin Mehta. Sono seguite numerose altre pubbliche esibizioni, riscuotendo sempre di ampi consensi. La direzione del Coro è affidata al maestro Lorenzo Fratini.

Oltre a quanto sopra indicato, l'Accademia ha provveduto a:

- consolidare il partenariato del progetto "Polo Regionale per le professioni artistiche e tecniche del Teatro d'opera", con l'obiettivo di partecipare con esso ai bandi di assegnazione dei contributi regionali FSE-2014-2020, in prossima uscita. Di seguito si riportano le istituzioni regionali aderenti: Teatro della Toscana, Fondazione Cerratelli di Pisa, Scuola di musica di Fiesole, Accademia Musicale Chigiana, ISIA di Firenze, Facoltà di Architettura di Firenze, Accademia di Belle arti di Firenze. Ente capofila di progetto: Accademia del Maggio Musicale Fiorentino;

- dare avvio alle campagne di sponsorizzazione e di raccolta fondi finalizzate al sostegno delle attività dell'Accademia;

- promuovere le relazioni nazionali e internazionali, sia con enti di produzione che con enti di formazione di chiara fama, tra cui: il Teatro Massimo di Palermo, il Teatro Municipale di Piacenza, la Fabbrica dell'Opera di Roma, la Fondazione Pill Lill Music Fund di Tallinn, e le Accademie del Teatro Bolshoi, Galina Vishnevskaya e Gnëssin di Mosca;

- promuovere attività formative a mercato (a titolo di esempio si cita il corso di Body and Face Painting e i corsi intensivi a pagamento per cantanti lirici stranieri).

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA FINE DELL'ESERCIZIO

Come illustrato nella Nota Integrativa al commento della voce *“Debiti verso banche”* a Dicembre 2015 è stato firmato un *“Accordo di stralcio e messa in ammortamento debito residuo”* con uno dei tre istituti bancari a cui l'allora Commissario Straordinario della Fondazione ha presentato – nel dicembre 2013 - una proposta di stralcio del debito bancario quale condizione necessaria per poter accedere ai finanziamenti del Fondo Unico dello Spettacolo (FUS) secondo quanto previsto dal D.L. n. 91 dell'8 agosto 2013 convertito in L. 112 del 7 ottobre 2013. Gli effetti di tale accordo sono stati recepiti nel Bilancio dell'esercizio 2015.

Il 22 gennaio 2016 identico accordo è stato firmato con i rimanenti due Istituti bancari, completando in tal modo l'attività di rinegoziazione di tale categoria debitoria e generando una componente reddituale positiva – per l'esercizio 2016 – di € 6.811 nonché una corrispondente riduzione dei debiti finanziari a breve termine.

A seguito della sentenza n. 260/2015 emanata dalla Corte Costituzionale - che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 40, comma 1-bis, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, nella parte in cui prevedeva che alle Fondazioni lirico sinfoniche non si applicassero le disposizioni di legge riguardanti la stabilizzazione del rapporto di lavoro come conseguenza della violazione delle norme in materia di stipulazione di contratti di lavoro subordinato a termine – le cause per la stabilizzazione intentate da ex lavoratori della Fondazione, che fino ad allora erano rimaste in attesa della pronuncia dell'Alta Corte, sono andate in decisione.

Dal 9 marzo ad oggi, su un totale di 26 controversie, il Tribunale di Firenze si è pronunciato in favore di 11 ricorrenti, dichiarando la sussistenza del rapporto di lavoro

a tempo indeterminato e la conseguente riammissione in servizio dei lavoratori, oltre alla condanna della convenuta Fondazione al pagamento di un'indennità risarcitoria onnicomprensiva in misura variabile per ciascun ricorrente.

Le restanti 15 cause andranno tutte in decisione entro la fine di giugno 2016.

Nel maggio del 2015 la Fondazione ha proceduto al licenziamento collettivo di n. 42 lavoratori ritenuti in esubero, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 223/91.

Dei 42 lavoratori messi in mobilità (e poi assunti dalla società Ales spa), 28 hanno impugnato il licenziamento eccependo la violazione dell'art. 4 co. 9 della L. 223/91 sotto il profilo della genericità dei criteri di scelta e la violazione dell'art. 5 per assenza di oggettività degli stessi.

Dal 21 marzo ad oggi, il Tribunale di Firenze si è espresso con ordinanze sfavorevoli alla Fondazione per tutte e 12 le cause trattate, condannando la stessa a reintegrare i lavoratori nel posto di lavoro e a pagare per ciascuno un'indennità risarcitoria commisurata retribuzione globale di fatto dal giorno del licenziamento sino a quello della effettiva reintegrazione, detratto quanto percepito da Ales spa.

La decisione del Tribunale di Firenze sugli altri 16 ricorsi è prevista intervenire entro la fine del mese di giugno 2016.

Come anticipato nella *“Relazione sulla gestione”*, la Fondazione nei termini di legge, ha predisposto l'integrazione al Piano 2014-2016 per il periodo 2016-2018, il cui iter di analisi ed approvazione è in corso di definizione.

PROSPETTO STATO PATRIMONIALE

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

STATO PATRIMONIALE (€) - ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B. IMMOBILIZZAZIONI CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA		
I. Immobilizzazioni immateriali	40.312.455	36.567.064
1. Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2. Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.385	10.988
5. Avviamento	-	-
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7. Diritto d'uso illimitato degli immobili	40.000.000	36.151.983
8. Altre immobilizzazioni immateriali	303.070	404.093
II. Immobilizzazioni materiali	18.699.663	18.571.283
1. Terreni e fabbricati	5.336.826	5.528.892
2. Impianti e macchinari	26.949	38.610
3. Attrezzature industriali e commerciali	414.720	229.231
4. Altri beni	537.065	497.178
5. Patrimonio artistico	12.384.103	12.277.373
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
III. Immobilizzazioni finanziarie	3.109	3.109
1. Partecipazioni in	-	-
a. In imprese controllate	-	-
b. In imprese collegate	-	-
c. In imprese controllanti	-	-
d. In altre imprese	-	-
2. Crediti	3.109	3.109
a. Verso imprese controllate	-	-
b. Verso imprese collegate	-	-
c. Verso controllanti	-	-
d. Verso altri	3.109	3.109
3. Altri titoli	-	-
4. Azioni proprie	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	59.015.227	55.141.457
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze	7.747	-
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.747	-
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3. Lavori in corso su ordinazione	-	-
4. Prodotti finiti e merci	-	-
5. Acconti	-	-
II. Crediti	4.644.995	3.646.662
1. Verso clienti (esigibili entro l'esercizio successivo)	1.095.366	966.936
Verso clienti (esigibili oltre l'esercizio successivo)	-	-
2. Verso Fondatori (esigibili entro l'esercizio successivo)	2.203.122	1.383.567
Verso Fondatori (esigibili oltre l'esercizio successivo)	-	-
3. Verso imprese collegate	-	-
4. Verso controllanti	-	-
4 bis) crediti tributari	1.217.838	1.080.553
4 ter) imposte anticipate	-	-
5. Altri (esigibili entro l'esercizio successivo)	128.669	215.606
Altri (esigibili oltre l'esercizio successivo)	-	-
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1. Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2. Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3. Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4. Partecipazioni in altre imprese	-	-
5. Azioni proprie	-	-
6. Altri titoli	-	-
7. Crediti finanziari	-	-
IV. Disponibilità liquide	7.058.244	1.257.376
1. Depositi bancari e postali	7.048.157	1.255.942
2. Assegni	-	-
3. Denaro e valori in cassa	10.087	1.434
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	11.710.986	4.904.038
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI		
I. Disaggi di emissione ed altri oneri similari su prestiti	-	-
II. Altri ratei e risconti	91.426	81.064
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	91.426	81.064
TOTALE ATTIVO	70.817.639	60.126.559

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO (€)	31/12/2015	31/12/2014
A. PATRIMONIO NETTO		
1. Patrimonio Disponibile	(47.021.959)	(43.299.425)
Patrimonio disponibile della Fondazione	7.378.113	7.378.113
Riserve di rivalutazione	-	-
Riserva legale	-	-
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
Riserve statutarie	-	-
Altre riserve	2.106.180	2.106.180
Utili (perdite) a nuovo	(56.622.296)	(46.913.125)
Utile (perdita) dell'esercizio	116.044	(5.870.593)
2. Patrimonio Indisponibile	40.000.000	32.313.405
I. Patrimonio indisponibile della Fondazione	40.000.000	32.313.405
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	(7.021.959)	(10.986.020)
B. FONDI PER RISCHI ED ONERI:		
1. Fondi per trattamento di quiescenza e simili	-	-
2. Fondi per imposte anche differite	-	-
3. Altri	3.116.927	3.193.403
TOTALE FONDO RISCHI E ONERI (B)	3.116.927	3.193.403
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
1. Totale Trattamento di fine rapporto Lav. subordinato	4.528.165	5.228.275
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	4.528.165	5.228.275
D. DEBITI		
1. Obbligazioni	-	-
2. Obbligazioni convertibili	-	-
3. Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4. Debiti verso banche	9.899.821	17.982.952
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	8.209.913	17.982.952
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	1.689.908	-
5. Debiti verso altri finanziatori	31.613.278	5.629.093
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	733.849	29.321
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	30.879.429	5.599.772
6. Acconti	31.607	25.818
7. Debiti verso fornitori	-	-
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	4.240.272	7.428.605
8. Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9. Debiti verso imprese controllate	-	-
10. Debiti verso imprese collegate	-	-
11. Debiti verso controllanti	-	-
12. Debiti tributari:	-	-
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	10.454.937	10.167.909
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.900.027	4.884.623
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	4.304.418	5.365.151
14. Altri debiti:	7.290.667	10.497.576
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	7.290.667	10.497.576
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
TOTALE DEBITI (D)	69.735.027	61.981.727
E. RATEI E RISCOINTI PASSIVI:		
1. Agg. di emissione	-	-
2. Altri ratei e risonconti	459.479	709.174
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	459.479	709.174
TOTALE PASSIVO	70.817.639	60.126.559

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

STATO PATRIMONIALE - CONTI IMPEGNI E RISCHI (€)	31/12/2015	31/12/2014
GARANZIE PRESTATE	2.434.955	1.201.103
1. Fidejussioni prestate indirettamente a favore di terzi		55.000
2. Impegni per contratti perfezionati con artisti	2.330.805	1.035.900
3. Depositi e cauzioni presso terzi	104.150	110.203
GARANZIE RICEVUTE	814.701	781.982
1. Fidejussioni rilasciate da terzi a nostro favore	183.881	151.162
2. Impegni per contratti perfezionati con clienti	-	-
3. Beni regionali in c/vendita	630.820	630.820
TOTALE CONTI IMPEGNI E RISCHI	3.249.656	1.983.085
RENDICONTO FINANZIARIO (k€)	31/12/2015	31/12/2014
Disponibilità monetarie nette iniziali	(22.354)	(19.047)
Utile (perdita) di esercizio	116	(5.870)
Ammortamenti	708	625
Variazione netta fondo TFR	(700)	1.391
Variazione netta altri fondi	(77)	(5.971)
Flusso Monetario esercizio	47	(9.825)
(Incremento) decremento crediti	(1.008)	1.374
(Incremento) decremento rimanenze	(8)	-
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori	(10.148)	5.825
(Incremento) decremento altre voci circolante	(250)	312
Variazioni capitale circolante	(11.414)	7.511
Investimenti	(4.583)	(993)
Conferimento Soci	3.849	-
FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO	(12.101)	(3.307)
DISPONIBILITÀ FINALI	(34.455)	(22.354)

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

Per l'esercizio 2015 viene di seguito rappresentato il Rendiconto Finanziario predisposto in linea con lo schema indicato dal Documento n.10 O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) dell'agosto 2014.

Rendiconto Finanziario (in K€)	2015
Disponibilità monetarie nette iniziali	(16.726)
Utile (perdita) dell'esercizio	116
Interessi passivi/(interessi attivi)	1.262
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(76)
Totale	1.302
<i><u>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN</u></i>	
Accantonamenti ai fondi	1.920
Ammortamenti delle immobilizzazioni	608
Accantonamento al Fondo trattamento di fine rapporto	76
Accantonamento al Fondo svalutazione crediti	100
TFR: Indennità pagate e anticipazioni corrisposte	(776)
Stralcio banche e fornitori	(9.736)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN	(7.808)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	(6.506)
Effetto non monetario delle operazioni di stralcio sul debito bancario a B/T	8.740
<i><u>Variazioni del capitale circolante netto</u></i>	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(8)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(998)
Decremento/(incremento) dei crediti tributari	(137)
Decremento/(incremento) dei crediti vs altri	37
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori e artisti	(3.987)
Incremento/(decremento) dei debiti tributari	287
Incremento/(decremento) dei debiti verso altri	(6.448)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(10)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(250)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(11.514)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	(9.280)
<i><u>Altre rettifiche</u></i>	
Interessi incassati/(pagati)	(266)
(Utilizzo dei fondi)	(1.996)
Totale altre rettifiche	(2.262)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(11.542)
<i><u>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</u></i>	(11.542)
<i><u>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</u></i>	
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(645)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	87
<i><u>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</u></i>	(558)
<i><u>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</u></i>	
Nuovi finanziamenti a M/L termine ricevuti	27.674
<i><u>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</u></i>	27.674
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	15.574
Disponibilità monetarie nette finali	(1.152)

CONTO ECONOMICO